



PROGETTAZIONE INTERNI

PROGETTAZIONE D'INTERNI, APPARTAMENTO BUENOS AIRES

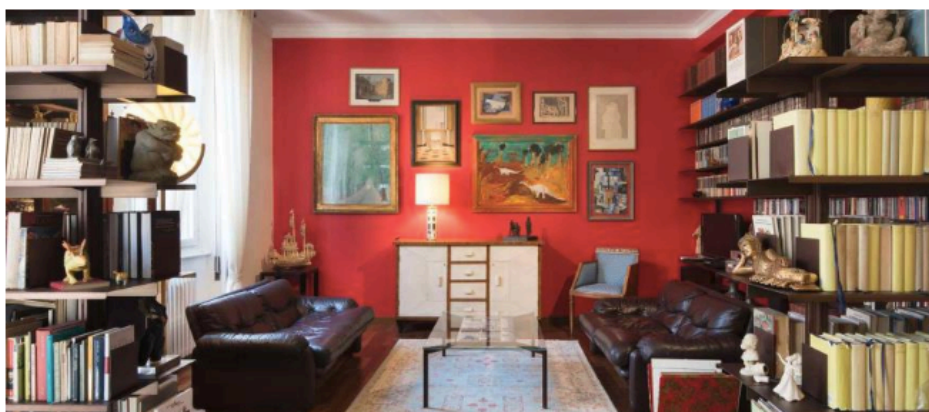


Riorganizzare gli interni per ospitare una grande collezione di libri e opere d'arte con l'obiettivo di rendere quindi più armonico e accogliente lo spazio.

VERA CANEVAZZI | VIEWS | 12 | DATA | 13/12/2018

Quando si dice non buttare mai nulla. Se la memoria fa brutti scherzi poco male, siamo talmente abituati a circondarci di oggetti che ricordino il nostro passato da trovarci spesso nelle condizioni di dover dare una bella sistemata a casa.

L'appartamento Buenos Aires, situato in un edificio classico della borghesia milanese degli anni Venti, è abitato da uno scrittore collezionista. L'intervento di restyling si è reso necessario per riorganizzare in modo funzionale l'enorme quantitativo di libri e oggetti che non riuscivano a trovare collocazione nelle vecchie librerie obsolete.



Per ampliare gli spazi interni è stato necessario abbattere una parete della sala e ridefinire tutti gli ambienti. La collezione d'arte di gusto eclettico comprendeva quadri, sculture, manufatti e cimeli di diverse epoche e aree geografiche.

SOLUZIONI D'ARREDO

- COMPLEMENTI D'ARREDO
- HOME & LIVING
- LA TAVOLA
- PROGETTAZIONE INTERNI

ARTICOLI PIÙ SEGUITI

ARREDARE CON IL COLORE BLU, ALLA SCOPERTA DI YINMN IL NUOVO PIGMENTO INTENSO E BRILLANTE
10 settembre 2018

IL RITORNO DELLO STILE INDUSTRIAL CHIC, SPESSO DEFINITO ANCHE SHABBY NOUVEAU
01 settembre 2018

LO STILE SHABBY CHIC PER CHI HA L'ANIMO ROMANTICO
31 agosto 2018

ARREDARE UNA PARETE VUOTA CON LE CORNICI
03 ottobre 2018

QUANDO UN SEMPLICE PROFUMATORE D'AMBIENTE DIVENTA UN COMPLEMENTO DI DESIGN
17 settembre 2018

TENDENZE E STILI

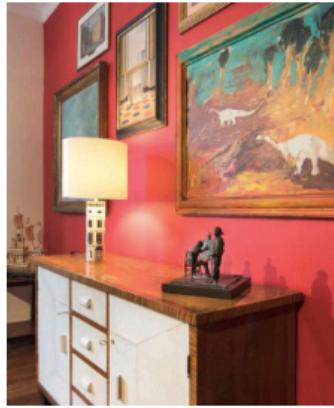
- CORNICI
- KETTLE TEAPORT
- INTERIOR DESIGN
- GALATEO
- FRAGRANZE
- FORM TEAPORT
- FLUTE
- CORNICI A SPECCHIO
- CONTRASTI CROMATICI
- COMPOSIZIONE QUADRI
- CHIAROSCURO
- CARTE DA PARATI
- CALICI
- BICCHIERI
- BALLON

Quasi una moderna Wunderkammer, camera delle meraviglie seicentesca dove si trovavano raccolte enciclopediche che mettevano insieme scienze, natura e arte. Nella sala sono state inserite delle nuove librerie di alluminio color bronzo di Dassi Arredamenti, intonate ai mobili decò. Il tavolino tra i divani è stato progettato da GFR Architettura e presenta al suo interno sei piastrelle di Gio Ponti.

La parete principale è stata dipinta di rosso acceso (serie satin di Oikos) e su questa sono state posizionate opere del Novecento. In collaborazione con l'architetto, abbiamo cercato di creare un contrasto cromatico e stilistico con opere appartenenti a contesti artistici diversi: una scultura e un disegno di Giacomo Manzù, una edizione di Pablo Picasso, un'opera di Umberto Lilloni, un acquarello futurista e un olio di Bernardino Luino.

Al centro della parete spicca la tela "Estinti" di Mario Schifano, opera che abbiamo proposto al cliente basandoci sulla sua passione per la preistoria, i dinosauri e l'arte figurativa storica.

L'acrilico e smalto su tela, dipinto con veloci pennellate che invadono anche la superficie della cornice, fa parte di un ciclo di 34 pitture con fossili, dinosauri e animali preistorici che Schifano ha realizzato nel 1993 per la mostra "Reperti" tenutasi al Museo Civico di Chiusa.



Progetto architettonico: GFR Architettura, arch. Giovanna Franco Repellini

Consulenza artistica: Vera Canevazzi

Curatore biblioteca: Dario Maccari

Fotografie: Carola Merello

Anno: 2018